



AREA RISORSE UMANE

UFFICIO RECLUTAMENTO RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO E COLLABORAZIONI ESTERNE

SETTORE COLLABORAZIONI ESTERNE

D.R. n. 1062/2024 del 08.05.2024

LA RETTRICE

VISTI:

- il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ss.mm.ii. “Testo unico degli impiegati civili dello Stato” e, in particolare, l’art. 127, comma 1, lett. c);
- la legge 9 maggio 1989, n. 168 e ss.mm.ii., di “Istituzione del Ministero dell’Università e della Ricerca scientifica e tecnologica”;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., con il quale è stato emanato il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii., di “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, come da ultimo modificato dal d.lgs. 25 maggio 2017, n. 74;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e, in particolare, l’art. 2, comma 1, lettere n) e o), in base al quale il Direttore Generale dell’Università, a cui sono attribuiti, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, la complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell’Ateneo, nonché i compiti, in quanto compatibili, di cui all’articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 è individuato tra personalità di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza pluriennale con funzioni dirigenziali, il relativo incarico, conferito dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, sentito il parere del Senato accademico, è regolato con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato di durata non superiore a quattro anni, rinnovabile e il relativo trattamento economico è determinato in conformità a criteri e parametri fissati con decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze;
- il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e ss.mm.ii e, in particolare, l’art. 24, commi 3 e 4;
- lo Statuto dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, emanato con Decreto Rettorale n. 1549 del 27.05.2019, prot. n. 0043905 e pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 122 del 27.05.2019 e, in particolare, l’art. 22 che disciplina le competenze del Direttore Generale e le modalità di



conferimento del relativo incarico, prevedendo, che «3. *L'incarico di Direttore Generale è conferito dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, sentito il parere del Senato Accademico. Il Direttore Generale è scelto tra personalità di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza pluriennale con funzioni dirigenziali. (...).* 4. *L'incarico di Direttore Generale è regolato con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato di durata non superiore a quattro anni rinnovabile. Il trattamento economico spettante al Direttore Generale è determinato in conformità a criteri e parametri fissati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. In caso di conferimento dell'incarico ad un dipendente pubblico, lo stesso viene collocato in aspettativa senza assegni per tutta la durata del contratto»;*

- il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 5, comma 9;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n.125 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 2, comma 5;
- il decreto interministeriale 30 marzo 2017, n. 194, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 123 del 29.05.2017, relativo alla "Determinazione del trattamento economico dei direttori generali delle Università statali e degli Istituti statali ad ordinamento speciale per il quadriennio 2017-2020", le cui disposizioni si applicano a partire dal 01.01.2017;

CONSIDERATO:

- che la proroga dell'incarico dell'attuale Direttrice Generale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" avrà termine in data 31.10.2024;

RITENUTO:

- necessario, procedere alla selezione del/della nuovo/a Direttore/Direttrice Generale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";

DECRETA

Art. 1

Indizione della selezione

È indetta una selezione pubblica per il conferimento, con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato, dell'incarico di Direttore/Direttrice Generale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" per la durata di 3 (tre) anni, rinnovabile, con decorrenza dal 01.11.2024 e termine in data 31.10.2027.



Il presente avviso pubblico di selezione, finalizzato a individuare le migliori candidature per il conferimento dell'incarico di Direttore/Direttrice Generale in conformità all'art. 97 della Costituzione, è di tipo meramente conoscitivo/valutativo ed è volto alla trasparente acquisizione delle candidature alla selezione pubblica per l'incarico di Direttore/Direttrice Generale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" per il periodo 01.11.2024 - 31.10.2027, rinnovabile. In base al dettato normativo, spetta esclusivamente alla Rettrice formulare al Consiglio di Amministrazione, sulla base del parere espresso dal Senato Accademico, la proposta finale, illustrando sinteticamente le ragioni della stessa.

Sono garantite la parità e le pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro e il trattamento del lavoro.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Sono ammessi alla selezione i/le candidati/e in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Diploma di Laurea conseguito in base agli Ordinamenti didattici antecedenti il D.M. n. 509/1999 o Diploma di Laurea Specialistica conseguito in base all'Ordinamento didattico di cui al D.M. 509/1999 o Diploma di Laurea Magistrale conseguito in base al nuovo Ordinamento didattico di cui al D.M. n. 270/2004, o titolo equivalente conseguito all'estero;
- b) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea, o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- c) godimento dei diritti civili e politici (per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza);
- d) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o essere stato licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- e) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- f) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani nati in data anteriore al 01.01.1986);
- g) non essere stato collocato in quiescenza da un rapporto di lavoro pubblico o privato;
- h) non raggiungere in data anteriore al 31.10.2027, data di scadenza dell'incarico oggetto della presente selezione, il limite di età ordinamentale per il collocamento a riposo d'ufficio previsto per il settore di appartenenza, fatto salvo, per i dipendenti pubblici, quanto disposto dall'art. 2, comma 5, del D.L. n. 101/2013;



- i) non avere un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso con la Rettrice, l'attuale Direttrice Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione o del Senato Accademico dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- j) non essere portatori di interessi economico-professionali in conflitto con le attività e le finalità istituzionali dell'Ateneo;
- k) non avere contenziosi pendenti con l'Ateneo;
- l) aver svolto esperienze lavorative maturate in un periodo di almeno cinque anni, anche non consecutivi, con funzioni dirigenziali, presso università ed enti di ricerca, nazionali o internazionali, ovvero presso amministrazioni pubbliche, nazionali o internazionali, ovvero presso enti privati, nazionali o internazionali;
- m) non trovarsi nei casi di incompatibilità/inconferibilità espressamente previsti dall'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, dal D.Lgs n. 39/2013 e da altre disposizioni della normativa in materia;
- n) avere ottima conoscenza della lingua italiana, opportunamente certificata da uno degli Enti certificatori aderenti all'associazione Certificazione Lingua Italiana di Qualità – CLIQ (solo per i/le candidati/e di cittadinanza diversa da quella italiana);

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Art. 3

Conoscenze e competenze richieste

Il/la candidato/a, anche in relazione alle prerogative attribuite al/alla Direttore/Direttrice Generale dall'art. 2, comma 1, lettera o) della Legge n. 240/2010, dovrà essere in possesso delle seguenti conoscenze e competenze:

- ottime conoscenze e competenze per la gestione di organizzazioni complesse;
- ottime conoscenze e competenze nell'ambito della pianificazione e della misurabilità dei risultati e dei processi, dell'innovazione, della soluzione di problemi, dello sviluppo delle risorse umane, della distribuzione di compiti lavorativi e di responsabilità gestionali;
- ottime conoscenze e competenze nell'ambito dei sistemi e delle metodologie di comunicazione e della gestione delle relazioni interne ed esterne;
- approfondita conoscenza della normativa riguardante la pubblica amministrazione;
- approfondita conoscenza della normativa in materia di trasparenza, anticorruzione e privacy;
- approfondita conoscenza dei sistemi e delle metodologie di pianificazione, di misurazione e di valutazione della performance nella pubblica amministrazione e, più in particolare, nelle università;
- approfondita conoscenza della legislazione e del sistema universitario e, in particolare, dei documenti generali di programmazione del sistema universitario;



- ottime conoscenze e competenze di contabilità pubblica, con particolare riguardo alla disciplina di ambito universitario;
- ottime conoscenze di contrattualistica e relazioni sindacali;
- conoscenza dei progetti e dei programmi di digitalizzazione della pubblica amministrazione;
- conoscenza della normativa in materia di gare e appalti;
- conoscenza del contesto europeo con particolare riferimento alle iniziative riguardanti i programmi della Commissione Europea e alle iniziative di finanziamento della ricerca nazionali e internazionali; nonché, conoscenza delle attività inerenti alla gestione dei fondi PNRR;
- conoscenza dello Statuto, del Piano Strategico, del Piano integrato di attività e organizzazione, del Regolamento Organizzativo di Ateneo e del Regolamento amministrativo, finanza e contabilità;
- conoscenza della lingua inglese.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato durante o anche successivamente allo svolgimento della procedura di selezione, comporta l'esclusione della selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instauratosi.

Art. 4

Presentazione della domanda di partecipazione. Termini e modalità

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata rettrice@cert.uniroma1.it entro il termine perentorio delle ore 20.00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di indizione della presente selezione sulla home page del sito web di questa Università.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, la scadenza viene posticipata al primo giorno feriale utile.

La e-mail di trasmissione della domanda dovrà necessariamente riportare in oggetto "Domanda selezione pubblica Direttore Generale Sapienza Università di Roma 2024".

Non saranno considerate e verranno pertanto escluse domande che perverranno a questa Amministrazione con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Nella domanda di partecipazione, redatta secondo il modello allegato al presente bando (allegato "A"), i/le candidati/e, a pena di esclusione dalla selezione, dovranno indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) residenza;
- 4) codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
- 5) cittadinanza posseduta;



- 6) di essere iscritto/a nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero il mancato godimento degli stessi, indicandone la motivazione;
- 7) di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, indicando, in caso contrario le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- 8) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato/a decaduto/a da un impiego pubblico ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili della Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato/a ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- 9) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con la Rettore, l'attuale Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 10) di essere in possesso del titolo di studio prescritto per l'ammissione alla selezione;
- 11) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani nati in data anteriore al 01.01.1986);
- 12) di non essere stato/a collocato/a in quiescenza da un rapporto di lavoro pubblico o privato;
- 13) di non raggiungere in data anteriore al 31.10.2027 il limite di età ordinamentale per il collocamento a riposo d'ufficio previsto per il settore di appartenenza, fatto salvo, per i dipendenti pubblici, quanto disposto dall'art. 2, comma 5, del D.L. n. 101/2013;
- 14) di non essere portatore/portatrice di interessi economico-professionali in conflitto con le attività e le finalità istituzionali dell'Ateneo;
- 15) di non avere contenziosi pendenti con l'Ateneo;
- 16) di essere in possesso dei requisiti di qualificazione professionale di cui al precedente articolo 2, comma 1, lett. l);
- 17) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità/inconferibilità previste dall'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, dal D.Lgs. n. 39/2013 e da altre disposizioni della normativa in materia;
- 18) di essere in possesso delle conoscenze e delle competenze di cui al precedente articolo 3.



Nella domanda i/le candidati/e dovranno indicare un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica certificata al quale saranno inviate tutte le comunicazioni relative allo svolgimento della presente selezione.

I/Le candidati/e che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto per l'ammissione alla presente selezione, a pena di esclusione dalla medesima, dovranno allegare alla domanda di partecipazione alternativamente:

- copia del provvedimento di riconoscimento ai fini accademici (equipollenza) del titolo di studio conseguito all'estero, rilasciato da un Ateneo italiano;
oppure
- copia del provvedimento di riconoscimento non accademico (equivalenza) del titolo di studio conseguito all'estero, ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva, rilasciato, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica;
oppure
- copia della domanda di riconoscimento non accademico (equivalenza) del titolo di studio conseguito all'estero, ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva, presentata, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica.

La documentazione comprovante il riconoscimento del titolo straniero dovrà in ogni caso essere prodotta all'Amministrazione universitaria a pena di decadenza, entro e non oltre la data fissata per la stipula del contratto.

La domanda, sottoscritta con firma autografa leggibile, oppure con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata o con una firma elettronica avanzata dovrà essere corredata da:

- 1) fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità (firmata e in formato pdf);
- 2) *curriculum vitae* in formato europeo (allegato "B"), datato e sottoscritto, che fornisca chiara evidenza delle conoscenze e competenze richieste dall'art. 3 del presente avviso, con indicazione della denominazione delle amministrazioni pubbliche/enti privati presso i quali sono stati ricoperti gli incarichi, della loro dimensione organizzativa (in termini di risorse umane, finanziarie e strumentali, dei risultati conseguiti e dei progetti realizzati; nonché ogni altra informazione che il candidato o la candidata ritenga utile ai fini della valutazione;
- 3) un sintetico progetto (massimo 3.000 parole) che descriva le modalità di espletamento dell'incarico di Direttore/Direttrice Generale dell'Università che il/la candidato/a propone di adottare, ove scelto/a, declinandolo nel quadro della Programmazione strategica dell'Ateneo.
- 4) dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (allegato "C"), datata, firmata e in formato pdf, attestante il possesso di tutti i titoli riportati nella domanda di partecipazione e nel *curriculum vitae*;



- 5) copia del provvedimento di riconoscimento ai fini accademici (equipollenza) o del provvedimento di riconoscimento non accademico (equivalenza) o della domanda di riconoscimento non accademico (equivalenza) del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione, nel caso in cui il medesimo titolo sia stato conseguito all'estero.

I/Le candidati/e di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno altresì allegare alla domanda copia della certificazione della conoscenza della lingua italiana di livello avanzato rilasciata da uno degli Enti certificatori aderenti all'associazione Certificazione Lingua Italiana di Qualità – CLIQ.

Tutti i suddetti documenti dovranno essere inviati in formato pdf, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC suindicato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, complessivamente, abbiano una dimensione pari o superiore a 35 megabyte. L'eventuale disagio nel recapito di posta elettronica certificata, determinato dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita, sarà imputabile esclusivamente al candidato che, pertanto, non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il mancato recapito delle comunicazioni a causa dell'inesatta indicazione degli indirizzi e dei recapiti da parte del/della candidato/a nella domanda di partecipazione, oppure a causa della mancata o tardiva comunicazione del loro cambiamento, né per eventuali disagi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5

Selezione

Una Commissione di esperti interni e/o esterni all'Università, nominata dalla Rettrice al termine della fase di presentazione delle domande di partecipazione, valuterà, a proprio insindacabile giudizio, sulla base della documentazione pervenuta con le domande di partecipazione, i/le candidati/e da ammettere ad eventuali colloqui individuali, che potranno essere svolti, su decisione della stessa Commissione, di persona o attraverso video conferenza.

L'eventuale convocazione al colloquio sarà decisa ad insindacabile giudizio della Commissione e comunicata ai/alle candidati/e ammesse/i tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione.

La Commissione, al termine delle proprie valutazioni e degli eventuali colloqui, entro 40 giorni dalla nomina, dovrà selezionare, a proprio insindacabile giudizio, una rosa di almeno tre e non più di cinque candidati con i profili più corrispondenti all'incarico da ricoprire, senza procedere a formare una graduatoria.



La Rettore potrà sottoporre a colloquio i/le candidati/e selezionati/e dalla Commissione e potrà proporre, a suo insindacabile giudizio, un/una candidato/a al Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Senato Accademico, per il conferimento dell'incarico di Direttore/Direttrice Generale.

Nel caso in cui la Rettore non individui il/la candidato/a da proporre al Consiglio di Amministrazione per il conferimento del predetto incarico, la selezione non avrà esito e potrà essere riattivata.

Art. 6

Conferimento dell'incarico

L'incarico di Direttore/Direttrice Generale è conferito dal Consiglio di Amministrazione, su proposta della Rettore, sentito il parere del Senato Accademico.

L'incarico è regolato con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato, di durata triennale, con decorrenza dal 01.11.2024 e termine il 31.10.2027, rinnovabile.

L'incarico di Direttore/Direttrice Generale può essere revocato nei casi previsti dalla legge e, previa contestazione all'interessato/a, dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del/della Rettore/Rettore, sentito il parere del Senato Accademico, sulla base di deliberazioni assunte a maggioranza dei componenti.

L'incarico di Direttore/Direttrice Generale può, comunque, essere revocato nel caso in cui quest'ultimo/a non consegua, rispetto agli obiettivi assegnati, una performance soddisfacente, che sarà valutata annualmente secondo i sistemi di valutazione in uso presso l'Ateneo.

Art. 7

Inconferibilità e incompatibilità

L'incarico di Direttore/Direttrice Generale non può essere conferito a coloro che si trovano nelle situazioni di inconferibilità e di incompatibilità previste dall'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, dal D.Lgs. n. 39/2013 e da altre disposizioni della normativa in materia.

L'incarico di Direttore/Direttrice Generale è altresì incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro, pubblico o privato, e con l'esercizio di qualsiasi attività libero-professionale.

In caso di conferimento dell'incarico ad un dipendente pubblico, lo stesso dovrà essere collocato in aspettativa senza assegni per tutta la durata del contratto.

Art. 8

Trattamento economico



Il trattamento economico è determinato in conformità ai criteri e ai parametri fissati dal Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 marzo 2017, n. 194, "Determinazione del trattamento economico dei Direttori Generali delle Università statali e degli Istituti statali ad ordinamento speciale quadriennio 2017-2020", nonché ai sistemi di misurazione e valutazione della performance del/della Direttore/Direttrice Generale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Il trattamento economico del/della Direttore/Direttrice Generale non è cumulabile con altri compensi o indennità di lavoro autonomo o dipendente.

Art. 9

Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, i dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione sono raccolti presso l'Area Risorse Umane – Settore Collaborazioni Esterne e trattati anche presso banche dati automatizzate, opportunamente predisposte in sicurezza, per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui agli artt. 13 e seguenti del Regolamento europeo n. 679/2016 presso il Responsabile della Protezione Dati di Ateneo agli indirizzi e-mail responsabileprotezionedati@uniroma1.it e PEC rpd@cert.uniroma1.it

Le informazioni sul trattamento dei dati personali conferiti per partecipare alla procedura di selezione sono disponibili alla pagina web <https://www.uniroma1.it/pagina/privacy>

Art. 10

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento oggetto della selezione è la Dott.ssa Giuliana De Martino Rosaroll - Settore Collaborazioni Esterne - Piazzale A. Moro, 5 - 00185 Roma Tel. 0649912186, e-mail giuliana.demartino@uniroma1.it.

Gli uffici preposti alla gestione della procedura osserveranno un periodo di chiusura di tutte le attività nella settimana dal 12 agosto 2024 al 16 agosto 2024.

Art. 11

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso vale la normativa vigente in quanto compatibile.



Il presente avviso sarà pubblicato sulla home page del sito web dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" all'indirizzo <https://www.uniroma1.it>

L'originale del presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna di questa Università.

Firmato digitalmente

LA RETTRICE